



Settore L.E.A.
Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie
REGIONE CALABRIA



SIMEUP
Società Italiana di Medicina Emergenza Urgenza Pediatrica

Progetto Bimbi Sicuri

Come Salvare i bambini dal Soffocamento: manovra "Salva Vita"



La Famiglia Casa Pericoli

Progetto Bimbi Sicuri

Come Salvare i bambini dal Soffocamento: manovra "Salva Vita"





La Famiglia Pericoli



Prevenzione degli Incidenti Domestici

Presentazione del Progetto

Il Dipartimento 13 Tutela della Salute e Politiche Sanitarie - Settore Area LEA è lieto di presentare la "Realizzazione di un pacchetto didattico per la scuola dell'infanzia di supporto agli insegnanti nell'introdurre i temi della sicurezza domestica", della linea di intervento 2.3 Prevenzione degli eventi infortunistici in ambito domestico, inserito nel piano operativo del Piano Regionale Prevenzione 2010-2012, approvato con DGR 851 29-12-2010.

La patologia accidentale rappresenta la principale causa di morte nella fascia di età tra 1 e 14 anni nei paesi industrializzati (in Europa gli incidenti ogni anno causano circa 20.000 decessi, 30.000 casi di invalidità permanenti e 20 milioni di ricoveri pediatrici).

In Italia il problema ha proporzioni superiori alla media europea: è stato stimato che ogni anno più di un bimbo su dieci subisce un incidente, che richiede l'accesso in Pronto Soccorso, con successivo ricovero nel 10% dei casi, il 20% dei ricoveri pediatrici oltre il primo anno è dovuto a cause accidentali.

Sin dagli anni '80 si è verificato un interesse relativo alla prevenzione degli incidenti domestici e non.

Nel nostro paese sono stati raggiunti traguardi legislativi in tema di sicurezza, quali l'uso del casco per le due ruote, l'obbligo delle cinture di sicurezza e dei seggiolini, dispositivi di sicurezza per i giocattoli, per i farmaci per i prodotti di uso domestico e per tutti gli impianti elettrici. La legislazione oggi è attiva ma non è sufficiente ad una ottimale prevenzione.

La letteratura scientifica evidenzia che gli infortuni potrebbero essere evitati in quanto alla base degli stessi vi sono comportamenti scorretti sia dei bambini che degli adulti, dovuti ad una scarsa informazione sui pericoli presenti in ambito domestico, alla carenza di normative specifiche in materia di sicurezza.

Per questi motivi al fine di **ridurre gli infortuni nella fascia d'età tra 0-4 anni**, la Regione Calabria ha inteso programmare degli interventi specifici rivolti ai genitori ed agli insegnanti della scuola dell'infanzia, in considerazione che nei primi anni di vita la casa è il teatro della maggior parte degli infortuni che accadono ai bambini, spiegabile dal fatto che soprattutto dalla nascita fino a tre anni, la permanenza del bambino è più a casa e quindi l'esposizione del rischio è maggiore.

Dr.ssa Caterina Azzarito
Referente Regionale

Dr. Luigi Rubens Curia
Dirigente del Settore Area L.E.A.

Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie
Regione Calabria

Prefazione

La casa dovrebbe essere il luogo più sicuro del mondo, eppure proprio in ambiente domestico si verificano la maggior parte degli infortuni infantili, e in questo volume è presente una rassegna di norme elementari ma fondamentali che, se attentamente osservate possono diminuire il rischio di comportamenti pericolosi dei nostri bambini e migliorare l'abilità negli interventi di primo soccorso.

Gli incidenti a casa rappresentano la prima causa di morte e di invalidità tra i bambini e gli adolescenti. E' quanto rileva la Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale (SIPPS) ricordando che, sulla base dei dati dell'Istituto Superiore di Sanità, sono circa 3,3 milioni gli incidenti domestici che, ogni anno, mettono in pericolo la salute. E i bambini al di sotto dei 5 anni "sono la categoria maggiormente a rischio, insieme a donne ed anziani.

Secondo i dati forniti dal SINIACA relativi al biennio 2009-2010, le persone giunte al pronto soccorso per incidente domestico sono circa 1 milione e 700 mila ogni anno, 130 mila sono i ricoverati e 7.000 i decessi. L'età ed il luogo di vita diversificano le tipologie degli infortuni, in effetti è il processo di crescita e sviluppo che predispone il bambino a rischi maggiori per certi incidenti, in alcune fasce d'età piuttosto che in altre.

Gli incidenti più frequenti sono causati da:

- caduta: 40%
- ferite da taglio o punta: 15%
- urti o schiacciamenti: 12%.

Un dato da sottolineare è che in età pre-scolare, il soffocamento e l'annegamento costituiscono la prima causa di mortalità domestica nei bambini, provocando nel complesso il 50% delle morti.

Per quanto riguarda le tipologie delle lesioni diagnosticabili all'osservazione in pronto soccorso:

- traumi superficiali (59,2%)
- fratture e schiacciamenti (12,6%)
- lussazioni e distorsioni degli arti (8,1%)
- trauma cranico (3,5%)
- inalazioni ed indigestione da corpo estraneo (3,4%)
- traumi interni e frattura del tronco (3,3%)
- ustioni (2,1%).

All'origine degli incidenti domestici si ipotizzano, in generale, quattro fattori principali:

- un fattore dipendente dalle caratteristiche strutturali dell'abitazione (scale, pavimenti etc. e arredamento)
- un fattore di tipo comportamentale (utilizzo improprio di apparecchiature e utensili, scarsa percezione dei rischi, sottovalutazione dei pericoli etc.)
- un fattore legato alle condizioni di salute (disabilità, patologie croniche etc.)
- un fattore relativo a tutte quelle condizioni di rischio non facilmente individuabili ma che risultano presenti all'interno di un'abitazione o che sono parte integrante degli stili e delle

abitudini di vita (piante ornamentali tossiche, detersivi, cosmetici, medicinali, uso di farmaci, consumo di alcol, presenza di amianto o radon nei materiali usati nelle abitazioni).

La maggior parte degli incidenti domestici può essere evitata attraverso alcune modifiche nell'organizzazione della casa o semplici accorgimenti e precauzioni in generale e una maggior attenzione da parte dei genitori, in caso di incidenti ai più piccoli.

Le misure che si sono rivelate efficaci in generale per la prevenzione degli incidenti in tutte le fasce di popolazione sono i miglioramenti degli standard di sicurezza negli ambienti di vita, la formazione alla cultura della sicurezza e l'informazione delle misure di prevenzione attuabili per ridurre il rischio di incidente. In particolare, per alcuni tipi di incidenti domestici si sono dimostrati efficaci i programmi di prevenzione.

In Calabria si stima che il 2,9 % degli accessi al pronto soccorso sia dovuto ad incidenti domestici. La maggioranza degli incidenti domestici avviene tra le donne anziane, i bambini e le casalinghe. La tipologia più frequente, oltre le cadute, sono rappresentate dall'ingestione o inalazione di sostanze tossiche e corpi estranei

Dall'analisi di questi dati emerge che:

- Frequenza di questi eventi è ancora alta ed immutata negli ultimi anni
- Fondamentale importanza hanno gli esiti invalidanti che limitano l'elevata aspettativa della qualità della vita in età evolutiva
- È un adeguato e tempestivo soccorso nei primi 10 minuti, volto a valutare e sostenere le funzioni vitali (valutazione primaria)

Dr.ssa Stefania Zampogna
Dirigente Medico Pediatra
Azienda Ospedaliera Pugliese Ciaccio
Catanzaro



Indice

una Casa Sicura per i Bambini

-  Ingresso
-  Scale
-  Cucina
-  Soggiorno
-  Camera da letto
-  Cameretta
-  Bagno
-  Finestre Terrazze e Balconi
-  Garage, soffitta e cantina
-  Giardino



Indice

il Bambino e gli Infortuni Domestici

-  Trauma cranico
-  Trauma Dentale
-  Ferite
-  Ustioni
-  Folgorazione
-  Intossicazione e Avvelenamenti
-  Annegamento e semi annegamento
-  Ingestione da corpo estraneo
-  Inalazione da corpo estraneo
-  Sequenza di disostruzione da corpo estraneo nel lattante (fino ad 1 anno)
-  Sequenza di disostruzione da corpo estraneo nel lattante (oltre 1 anno)
-  Morsi d'animali
-  SIDS



... ..da 0 a 4 anni

Nei primi tre mesi

I progressi sono rapidi, ma il bambino ancora non riesce a spostarsi dal piano dove viene appoggiato. In questa fascia d'età gli incidenti avvengono per disattenzioni dei familiari, tipo cadute da fasciatoio, letto, marsupio, ovetto ecc.

A 3-4 mesi

Migliora l'attenzione visiva ed uditiva ed esplora l'ambiente intorno a se. Si aggiungono altri rischi a quelli precedenti: comincia a rotolarsi sui piani di appoggio.

A 4-6 mesi

Sta seduto autonomamente ed afferra qualsiasi oggetti vicino a se , facendo aumentare il rischio di incidenti.



Tra i 6 e i 12 mesi

Striscia, rotola e gattona.
Iniziare a muovere i primi passi.
Entriamo in un'età di rischio molto elevato.

Tra 1 e 3 anni

E' l'età di maggior rischio.
Il bambino diventa autonomo , cammina, si muove liberamente. Porta alla bocca qualsiasi oggetto o sostanza. In questa fascia d'età si hanno numerosi incidenti.

Tra i 3 e i 6 anni

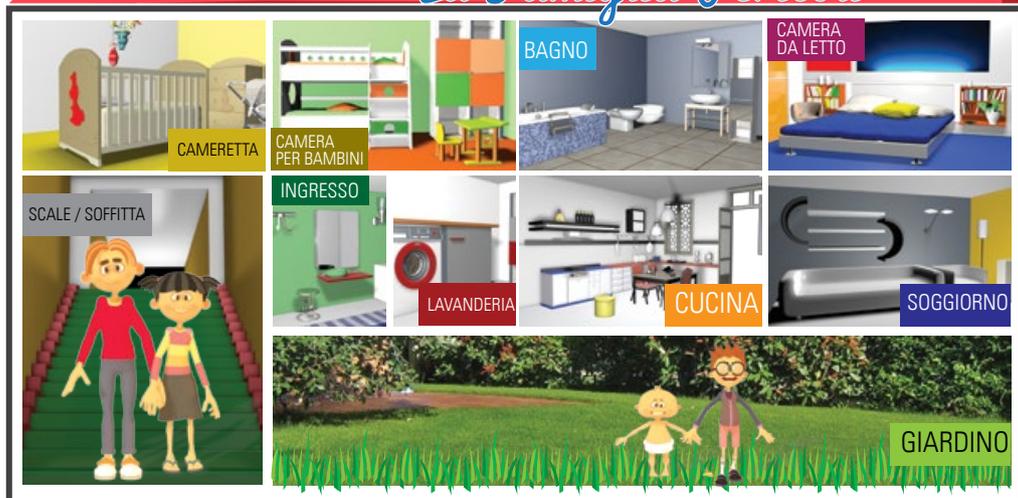
Riesce a salire le scale e a pedalare. In questa fascia di età si riducono i casi di intossicazione, ma rimangono elevati i traumi .



Indice

una Casa Sicura per i Bambini

La Famiglia Pericoli



La casa

è l'ambiente dove i bambini trascorrono più tempo, il primo luogo in cui crescono, giocano e imparano a conoscere le cose.

Rendiamola sicura ed adeguiamo i nostri comportamenti, considerato che gli incidenti costituiscono la prima causa di mortalità e di invalidità tra i bambini.

I Genitori,

possano aiutare a rendere più sicuri gli ambienti domestici, adattandoli alle necessità del bambino ed al suo bisogno e adottando alcuni accorgimenti.

Anche se la casa non sarà mai sicura al cento per cento, i genitori devono essere capaci di seguire con estrema attenzione i propri bambini alla scoperta del mondo.

Ingresso

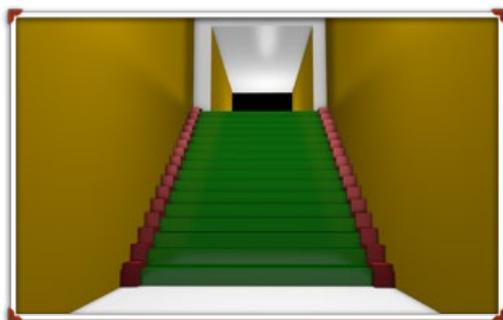


L'utilizzo dell'ingresso deve rendere agevoli le attività e i movimenti per uscire ed entrare in casa

Prevenzione

- Mobili e suppellettili non sporgenti.
- Tappeti e guide ben fissati a terra.
- Pavimento non scivoloso.
- Disposizione adeguata delle porte.
- Blocca porte.
- Piante ornamentali non alla portata dei bambini.
- Specchi o vetri non raggiungibili.
- Deodoranti per l'ambiente riposti in luoghi non facilmente raggiungibili.

Scale



Le scale interne all'abitazione o condominiali, rappresentano la parte più pericolosa.

Prevenzione

- Chiudere le scale con due cancellini uno in cima e uno in fondo ad esse.
- I gradini non dovrebbero essere scivolosi e ripidi.
- Il corrimano deve essere installato su entrambi i lati.
- Le ringhiere deve essere formato da elementi non troppo larghi (max 8-10 cm).
- Non fare indossare al bambino le pantofole mentre sale o scende le scale.
- Evitare di lasciare oggetti per le scale, specie se poco illuminate.

Cucina Soggiorno



Ustione

- Tenere i manici delle padelle sempre verso l'interno e utilizzate i fornelli posti verso la parete, meno accessibili ai bambini.
- Tenere il bambino lontano da ferro da stiro e stufette.
- Non lasciare accendini o fiammiferi a portata di bambino.
- Non fare mai avvicinare il bambino al forno quando è acceso, o ad altri elettrodomestici dopo l'utilizzo, potrebbero essere caldi.
- Disponete lo scaldabiberon lontano dalla portata dei bambini. Prima di dare il latte ai piccoli verificatene la temperatura sul dorso della mano.
- Gli sportelli del frigorifero vanno bloccati con appositi fermi di sicurezza.
- Il camino va adeguatamente protetto con un parafuoco per evitare che un bambino possa avvicinarsi e che le scintille raggiungano mobili, tappeti e tendaggi situati nelle vicinanze.

La cucina – soggiorno è il luogo più pericoloso della casa. In questa stanza tutti i membri della famiglia svolgono contemporaneamente varie attività, soprattutto durante la brutta stagione: si vede la televisione, si gioca, si svolge qualche attività domestica.

Tagli e Ferite

- I Bloccare i cassetti degli utensili da cucina con gli appositi fermi.
- Riporre in alto i piccoli elettrodomestici, il bambino potrebbe metterli in funzione.
- Non lasciateli mai collegati alla presa dopo l'uso.
- Verificate che gli elettrodomestici siano costruiti secondo le norme di sicurezza.
- Scegliete apparecchi dotati di sistemi di protezione che bloccano le parti in movimento quando si sollevano i coperchi.
- Blocca il videoregistratore, il bambino potrebbe infilarci le mani.
- Conservare , tutti gli attrezzi fai da te in piani alti non facilmente raggiungibili.



Traumi

- Il seggiolone deve avere una base solida per evitare il rovesciamento, Allacciate sempre la cintura di sicurezza.
- Asciugare il pavimento quando cade qualche goccia e utilizzare sempre tappetini sotto il lavello, con fondo gommato antiscivolo
- Fissare bene al muro scaffali , mobili o librerie
- I tavoli non devono avere tovaglie debordanti né vi devono essere deposti soprammobili che il bambino si può tirare addosso
- I cassetti vanno bloccati con gli appositi fermi
- Utilizzare le protezioni contro gli urti su bordi e spigoli, per tavolini in cristallo, ante di vetro o di specchio, termosifoni, maniglie, cassetti,
- TV deve essere posizionato su mobili alti per essere irraggiungibile
- I tendaggi vanno resi inaccessibili il bambino ci si può arrampicare
- I tappeti devono essere ben fermati a terra tramite le retine di sicurezza , sono più sicuri i tappeti pesanti, senza frange .

Folgorazione

- Coprire tutte le prese di casa con gli appositi copri prese per evitare che il amino possa metterci le dita.
- Non lasciate mai apparecchi elettrici in funzione incustoditi quando ci sono bambini nelle vicinanze potrebbero immergerli in acqua, tirare le prese con mani bagnate.
- Eliminare e proteggere tutti i fili volanti che si trovano dietro elettrodomestici e televisori .
I bambini potrebbero sia strapparli che giocarci incuriositi.
- Fate installare un interruttore differenziale salvavita

Soffocamento

- Bloccare tutti i mobili ed i grandi elettrodomestici con sportelli I bambini per gioco potrebbe chiudersi dentro utilizzandolo come nascondiglio.
- Chiudere a chiave o bloccarla la dispensa, è una grande attrazione per i bambini, ma contiene una serie di prodotti che se ingeriti o inalati potrebbe essere nocivi.
- Tenere lontano dalla portata dei bambini soprammobili di piccole dimensioni o facilmente frantumabili.
- I bambini spesso usano le corde e o le tende come liane o ci infilano la testa dentro.

Avvelenamento

- I detersivi devono essere posti in alto o in armadietti chiusi a chiave o con dispositivi blocca - antine. Non vanno travasati in contenitori anonimi o di prodotti alimentari (per es. nella bottiglia della coca cola).
- Gli stessi accorgimenti vanno adottate per le bevande alcoliche ed ogni altro alimento ritenuto poco adatto ad un piccolo.
- Assicurarsi della tipologia delle piante e dei vasi presenti in casa, alcune piante verdi, come per esempio la Dieffenbachia, dalle grandi foglie verdi variegata, o la Stella di Natale, sono velenose. I piccoli sono fortemente attratti anche dalla terra e dalle palline d'argilla spesso contenute nei vasi.

...da Gas

- Insegnate ai bambini di non giocare con le manopole del gas.
- Controllare quando state ai fornelli che la fiamma sia sempre accesa
- Preferite cucine a gas con schermo protettivo e dotate di dispositivi di protezione che bloccano la fuoriuscita del gas in caso di spegnimento della fiamma.
- Chiudere sempre il rubinetto generale del gas alla fine dell'uso.



Intossicazione per Ingestione

- Tenere lontano dalla portata dei bambini telecomandi, orologi, calcolatrici e/o qualsiasi dispositivo funzionante con batterie l'ingestione può provocare anche la morte del bambino.

Intossicazione per via aerea

- Si consiglia di fumare all'esterno dell'appartamento.
- E' pericoloso lasciare alla portata dei bimbi fiammiferi, sigarette o mozziconi.

Camera da letto



Traumi / Cadute

I Bambini piccoli quando sono svegli non devono mai essere lasciati da soli

- Utilizzare le sponde per lettino devono essere sufficientemente alte per evitare che il bambino possa sporgersi e che la distanza tra le sbarre sia inferiore ad 8 centimetri
- Non bloccare il bimbo a letto utilizzando dei cuscini
- Non lasciare mai il bambino solo sul fasciatoio



Soffocamento

- Utilizzare cuscini anti soffocamento.



Folgorazione

- Evitare l'uso di lampade a stelo o a parete, preferire quelle a soffitto non raggiungibili.
- Evitare l'uso di deumidificatori nelle vicinanze dei bambini.
- Utilizzare prese con alveoli schermati, che impediscono il contatto di dita o di altri elementi conduttori (chiodini, spilli, sigilli di chiusura dei sacchetti, ecc.).

Cameretta



Traumi / Cadute

I Bambini piccoli quando sono svegli non devono mai essere lasciati da soli

- Stare attenti alle scalette dei letti a castello.
- Fissare bene al muro scaffali , librerie o mensole porta giochi.
- Utilizzare tappeti antiscivolo.
- Utilizzare il fermo porte.
- Togliere o allontanare qualsiasi cosa che possa farlo arrampicare su mobili e finestra.



Soffocamento

- Utilizzare cuscini in gommapiuma con canali di aerazione per respirare anche a pancia in giù sia per la culla che per lettino, non devono essere troppi soffici o grandi.
- Non utilizzare lacci o catenelle porta ciuccio, legate alla sponda della culla o al collo del bambino.
- Fare attenzione all'ingestione o inalazione di piccoli oggetti (frange di tappeti, raffette, palline, monete, bottoni, noccioli, ecc.)



Folgorazione



- evitare l'uso di lampade a stelo o a parete e preferire quelle a soffitto, non sono raggiungibili.
- Utilizzare apposite lampade-giocattolo, alimentate a bassissima tensione di sicurezza (12 Volt). Per la notte scegliete la lucetta antipaura: consuma meno di un Watt e si inserisce direttamente nella presa di corrente
- Utilizzare prese con alveoli schermati, che impediscono il contatto di dita o di altri elementi conduttori (chiodini, spilli, sigilli di chiusura dei sacchetti, ecc.)

Intossicazione e Avvelenamenti

- L'umidificatore va collocato su un piano solido e alto, fuori dalla portata dei bambini.
- L'acqua deve essere cambiata tutti i giorni per evitare che si formino batteri o germi.



Giochi

- Attenzione alle parti dei giochi che potrebbero staccarsi o potrebbero essere inalate.
- Controllare che il marchio di origine europea (CE) sia sempre presente.
- Acquistare giocattoli elettrici costruiti in conformità alle norme di sicurezza.
- Attenzione ai giocattoli che riportano l'indicazione "da usare sotto la sorveglianza di adulti", rispettate le regole!
- Controllate le batterie che li alimentano: se deteriorate possono rilasciare acidi tossici.



Inalazione da Corpo Estraneo

- Attenzione alle parti dei giochi che potrebbero staccarsi o potrebbero essere inalate.
- Non far giocare da soli i bambini con i palloncini di lattice che scoppiando potrebbero lasciare delle parti facilmente inalabili.

Bagno



Avvelenamento

- Non poggiare saponi e bagnoschiuma , disinfettanti, disincrostanti, coloranti per capelli creme, sui bordi delle vasche e/o dei lavandini, riponeteli su piani non raggiungibili.
- Custodire , detersivi e detergenti ,in armadietti da bloccare con gli appositi “blocca antine”.
- Non vanno lasciate compresse o pillole in borsa o nelle tasche delle giacche.
- I farmaci vanno tenuti nell’apposito armadietto sempre nelle confezioni originarie e con il foglietto illustrativo, anche per poter verificare periodicamente la data di scadenza.

Trauma e Caduta

- Nel momento del “bagnetto”; dotare le vasche/doccia di tappetini antiscivolo o di adesivi antidrucciolo.
- Si deve asciugare il pavimento prima di permettere ai bambini di camminare liberamente.
- Bisogna ridurre il rischio. Inserire protezioni antiurto sulle rubinetterie, fare attenzione a spigoli troppo appuntiti in spazi piuttosto ristretti.

Ferite

- Tenere fuori della portata dei bambini oggetti spigolosi o taglienti come forbici, lime, lamette da barba, ecc. . .

Folgorazione.

- Tenere in bagno solo gli elettrodomestici strettamente indispensabili, posizionandoli su ripiani o dentro armadietti inaccessibili ai più piccoli.
- E' sconsigliato l'utilizzo di apparecchi elettrici (rasoi elettrici, spazzoli soprattutto se hanno i fili danneggiati o riparati con il nastro isolante, e soprattutto di grandi quantità di acqua.
- Non usare l'asciugacapelli in bagno e comunque mai in vicinanza di vasche o lavelli.
- Non lasciate che i bambini maneggino da soli tali oggetti.



Ustione

- La cute del bambino in età pediatrica è più sensibile al calore, la temperatura dell'acqua non deve essere mai superiore ai 40°C.
- E' opportuno utilizzare rubinetti con miscelatore o comunque riempire la vasca iniziando dall'acqua fredda e passando poi a quella calda, controllando sempre il livello e la temperatura dell'acqua.



Annegamento

- Non distrarsi durante il bagnetto nemmeno per un breve attimo.
- Non lasciare mai i bambini piccoli da soli nella vasca.
- La vasca non va riempita troppo, per annegare, bastano 5 cm d'acqua.
- Per evitare che i bimbi scivolino, premunitevi di un tappetino antiscivolo o applicate gli appositi adesivi antiscivolo.
- Se il bambino ha mangiato da poco e se l'acqua è troppo fredda si corre il rischio di congestione con possibile annegamento.
- Verificate sempre la temperatura dell'acqua.

Finestre Balconi e Terrazzi



Avvelenamento

Le piante con bacche, foglie e spine (filodendro, azalea, stella di natale), se ingerite possono produrre rischio di avvelenamento

- Disporre tutte le piante in luoghi non accessibili ai bambini
- Se ingerito è pericoloso il terriccio contenuto nei vasi delle piante.

Traumi

Impedire al bimbo di gettare oggetti dal balcone.

- In balcone non posizionare le piante vicino il parapetto, potrebbero essere utilizzate come gradino. Evitare piante di grandi dimensioni nei punti accessibili ai bambini. Incuriositi dalle forme e dai colori potrebbero rovesciarsele addosso; Utilizzare vasi infrangibili.

Ferite

- Gli attrezzi da giardinaggio dopo l'uso devono essere riposti fuori dalla portata dei bambini.

Caduta

Bisogna controllare periodicamente che non vi siano parti sporgenti e/o arrugginite

- Su i giochi come tricicli, biciclette, automobiline a pedale o elettriche



Soffitta Cantina e Garage



Avvelenamento

I box auto devono essere sufficientemente aerati.

- Occorre tenere in funzione il motore per il tempo strettamente necessario all'uscita a e all'entrata nel box, il motore dell'auto produce sempre dei gas di scarico fortemente tossici.
- Conservare in piani alti o armadietti chiusi a chiave insetticida, diserbanti, concimi.

Folgorazione

- L'impianto elettrico deve essere a norma, evitando soluzioni provvisorie (prolunghe, ecc.) che possano essere mal utilizzate dal bambino.
- L'impianto termico per il riscaldamento e la cottura dei cibi non può essere installato nel box auto.

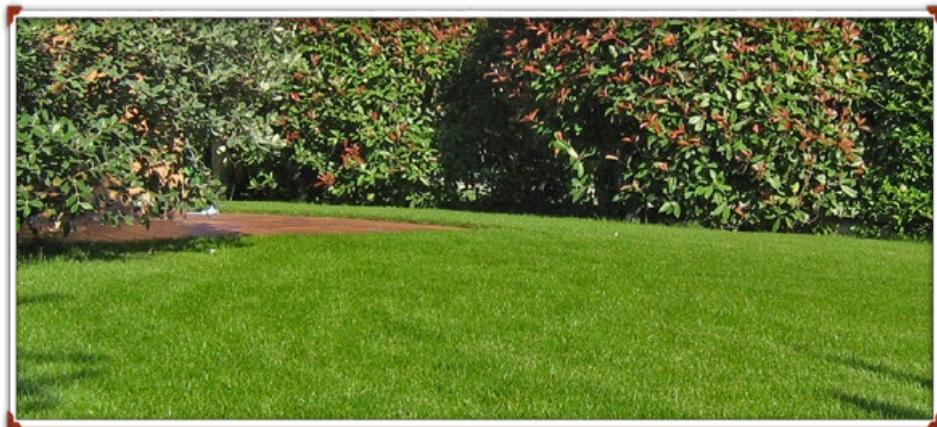
Ustioni

- Non far avvicinare il bambino ad una macchina spenta da poco.
- Non tenere nel box materiali infiammabili (benzina, bombole di gas, oli, vernici, ecc.) in quanto potrebbero provocare o alimentare un incendio, riporli su mensole alte.
- Evitare nel sottotetto accumuli di materiali combustibili in corrispondenza delle canne fumarie, in quanto il calore potrebbe attivare un incendio.

Ferite

- Non lasciare gli attrezzi del bricolage (rastrelli, falcetti, motoseghe, tosaerba, tosasiepi, chiodi, martelli, seghe, ecc.) a portata del bambino, ma riporli in ripiani alti, dopo l'uso.
- Non lasciare incustodita la scala, il bambino potrebbe arrampicarsi.

Giardino



Avvelenamento

Bisogna conservare al di fuori della portata del bambino:

- i diserbanti, gli anti-parassitari, le vernici e i veleni.
- il cibo e i prodotti per gli animali domestici.

E' opportuno disporre tutte le piante in luoghi non accessibili ai bambini. Se ingerite sono pericolose:

- Oleandro, Ciclamino e Mughetto
- Piante con bacche e spine



Ferite

- Gli attrezzi da giardinaggio dopo l'uso devono essere riposti fuori dalla portata dei bimbi, non lasciare che il bambino si avvicini al tagliaerba

Traumi e Cadute

Bisogna controllare periodicamente che non vi siano parti sporgenti e/o arrugginite su:

giochi come tricicli, biciclette, automobiline a pedale o elettriche.

giochi da giardino, come altalene, scivolo o giostra controllare la struttura di sostegno che sia ben solida, che lo scivolo abbia protezioni laterali, che le giostre abbiano la catenella di sicurezza e il meccanismo di rotazione efficiente.

Annegamenti

- I bambini possono annegare anche in pochi centimetri d'acqua.
- Il bambino non va mai lasciato solo nei giardini dove si trovano piscine fisse oppure piccole piscine smontabili in materiale plastificato, anche se la capienza d'acqua è sempre bassa.
- Dopo l'uso non lasciare acqua nella vasca o nella piscina e controllare che non siano rimasti dentro dei giochi che possono attrarre i bambini.
- Le piscine devono sempre essere protette e chiuse da coperture o cancelletti quando non sono utilizzate.

E 'importantissimo ricordare che:

- Le aperture di pozzi, cisterne, vasche e tombini devono essere chiuse in modo sicuro ed ermetico.

Cancelli

- Utilizzate serrature a prova di bambino.
- La struttura deve essere a sbarre verticali, per evitare che il bambino si arrampichi.
- Quando si manovra con l'automobile o è in funzione il cancello automatico ci si deve preventivamente assicurare che i bambini siano a distanza di sicurezza.
- Per i cancelli automatici, installate fotocellule e dispositivi di sicurezza per l'arresto del movimento.

Barbecue

- Tenete lontano il bambino mentre utilizzate il barbecue.
- Terminato l'utilizzo, spegnetelo e rendetelo inaccessibile al bambino.
- Non utilizzate alcool o altro liquido facilmente infiammabile per accendere il fuoco.
- Tenete sempre un estintore a portata di mano.

Animali

- Gli adulti hanno il compito fondamentale di insegnare ai propri figli che gli animali vanno rispettati.



Indice

il Bambino e gli Infortuni Domestici

Trauma cranico

Trauma Dentale

Ferite

Ustioni

Folgorazione

Intossicazione e Avvelenamenti

Annegamento e semi annegamento

Ingestione da corpo estraneo

Inalazione da corpo estraneo

Sequenza di disostruzione da corpo estraneo nel lattante (fino ad 1 anno)

Sequenza di disostruzione da corpo estraneo nel lattante (oltre 1 anno)

Morsi d'animali

SIDS

Trauma o Caduta



Le lesioni per trauma cranico:

- Sintomi immediatamente visibili (assenza di coscienza, presenza di sanguinamento dall'orecchio o dal naso, comparsa di sintomi come vomito, cefalea, irrequietezza, alterazioni della coscienza o altri disturbi neurologici).
- Sintomi tardivi (si riconoscono osservando il bambino nelle 24 ore se manifesta, confusione, nausea o vomito ripetuto, disturbi della vista e del linguaggio, debolezza muscolare, soprattutto a braccia e gambe, perdita di conoscenza, cefalea alterazioni del pensiero e del comportamento).

Cosa fare

Sintomi immediatamente visibili

- Ferite alla testa di poco conto, basta disinfettare e medicare, chiamare il pediatra e tenerlo in osservazione per 24 ore.
- Senza ferita, applicare del ghiaccio nella parte che il bambino ha battuto osservarlo per 48 ore, se manifesta qualche comportamento insolito chiamare il pediatra o portarlo al pronto soccorso.

Sintomi tardivi

- Chiamare 118.
- Non muovere il bambino per nessun motivo.
- Non somministrare alcun tipo di farmaco o alimento.

Tuo Figlio Ha Battuto la Testa? Non perdere la Calma !!!!!



... Osserva il Tuo Bambino

- Controlla il comportamento del bambino per le successive 24 ore.
- Tienilo sotto costante osservazione quando è sveglio.
- Assicurati che si muova normalmente: fallo camminare e fargli usare le braccia e le mani per prendere qualche oggetto a lui caro.
- Se è grandicello chiedigli di parlare o di dire i nomi di alcune persone conosciute o di qualche giocattolo.
- Se dorme va controllato che abbia la sua consueta posizione rilassata del sonno e che riesca a svegliarsi se chiamato o con un pizzicotto, ogni 3 ore circa.
- Alimentalo in modo leggero, senza costrizioni.
- Non metterti in viaggio e tieni il bambino in un ambiente tranquillo
- Nei giorni successivi al trauma se noti qualsiasi problema interpellala il tuo pediatra.

Trauma Dentale



Il trauma dentale fa parte dei traumatismi del cavo orale ,è molto frequente nella prima infanzia 1-3 anni ; tra le cause più frequenti di trauma dentale deve essere considerato il pericolo in cui il bambino inizia a camminare con e senza girello e la presenza di denti frontali grandi e molto sporgenti.

Cosa fare?

dente deciduo non fare nulla ,necessaria la valutazione odontoiatrica.

dente permanente e si è frammentato recuperare il pezzetto che si è staccato recarsi subito presso odontoiatria di fiducia.

Se il dente è avulso:

- 1) recuperare il dente.
- 2) sciacquarlo sotto acqua corrente fredda.
- 3) recarsi immediatamente presso l'odontoiatra di fiducia.
- 4) il dente avulso si conserva
 - in bocca sotto la lingua
 - nel latte freddo
 - in sol fisiologica

Ferite e Tagli



Cosa Fare

Piccole Ferite

- Bloccare la fuoriuscita di sangue premendo sulla ferita con una garza.
- Pulire la ferita, da terra, sabbia, frammenti di vetro o di legno, inserendola sotto l'acqua corrente.
- Lavare la ferita con disinfettante.
- Coprire con cerotto.

Grandi Ferite

- Bloccare la fuoriuscita di sangue premendo sulla ferita con una asciugamano.
- Non muovere il bambino.
- Chiamare il 118 o condurlo subito in ospedale.

Ustione

Valutare la profondità dell' ustione

I° GRADO

arrossamento della pelle.

II° GRADO

gonfiore e formazione di bolle acquose.

III° GRADO

la cute si necrotizza (diventa nera o bianco con perdita di sostanza o liquidi) diventando insensibile.



Cosa fare

PICCOLE SUPERFICIE COLPITE

- Lavare con acqua corrente fredda per almeno 15 minuti.
- Disinfettare con acqua ossigenata ed applicare una crema eutrofica.
- Disinfettarla, non bucare la bolla se si apre ricoprirla con garza imbevuta di sostanza antibiotica, chiamare il pediatra.
- Chiamare il 118

SUPERFICI ESTESE

Rimuovere gli abiti e raffreddare l'area ustionata con acqua corrente fresca per almeno 15 minuti; coprire l'area ustionata con un telo pulito e portare il bambino Pronto Soccorso o chiamare il 118

Folgorazione

Cosa fare

- Non toccare il bambino se è a contatto con la corrente; staccate l'interruttore generale o la spina dell'elettrodomestico;
- Allertare il 118 e seguire con calma le istruzioni dell'operatore in attesa dei mezzi di soccorso;
- Controllarne la coscienza, la respirazione e il battito cardiaco;
- Sistemarlo sulla posizione di fianco se è svenuto ma respira;
- Coprire le ustioni con materiale asettico;
- Soltanto se si conosce praticare la rianimazione cardiopolmonare P.B.L.S., in assenza di coscienza, respirazione e/o in assenza di battito cardiaco.



Avvelenamenti e Intossicazione



Sostanze Velenose

- Telefonare al più presto al 118 o al centro antiveleni per accertarsi che la sostanza sia realmente tossica e per ottenere i primi consigli sul corretto comportamento da adottare.
- Riferire il nome della sostanza ingerita.
- Comunicare la quantità e l'ora dell'assunzione.
- Età e peso del bambino.
- Non provocare il vomito può essere causa di danni maggiori
- Non somministrare liquidi che possono favorire il vomito
- Non far bere né latte né olio, aumentano l'assorbimento di alcune sostanze tossiche.
- Contattare il centro antiveleni.



Avvelenamenti e Intossicazione

Sostanze in uso domestico e cosmetico Innocue

- Detersivi per lavare piatti a mano.
- Detersivi per lavare panni a mano.
- Tavolette repellenti per zanzare.
- Cere per mobili pavimenti.
- Cere e lucidi per calzature.
- Inchiostri stilografici e di penne a sfera.
- Shampoo non medicati.
- Bagni schiuma, schiuma da barba, saponette.



Sostanze in uso domestico e cosmetico Pericolose

- Detersivi in polvere per lavastoviglie (ph 12,5)
 - Brillanti per lavastoviglie (ph 1-2).
 - Detersivi per WC
 - Pulitori per forni, per metalli, per vetri
 - Antiruggine
 - Sgorgatori di tubature
 - Insetticidi a base di carbammati e soprattutto gli esteri organici fosforici
 - Smacchiatori di tutti
 - Piante ornamentali
 - Pulitori per superficie dure
 - Oli e creme antisoole o abbronzanti
 - Solvente per unghie e tinture per capelli
- Perbarato di Na
 - Alcoli, Glicoli
 - Acido formico
 - Alcoli, Glicoli, Ammoniaca
 - Acido boricco
 - EDTA

Annegamento

- Liberare le vie aeree dal vomito o dal materiale estraneo che possono essere causa di aspirazione o ostruzione.
- Coprire il bambino per combattere il raffreddamento del corpo.

Se il bambino è cosciente: tranquillizzarlo, metterlo in posizione semiseduta o laterale per facilitare la respirazione ed aiutarlo ad espellere il liquido presente nelle vie aeree senza praticare pacche sul torace ma stimolandolo alla tosse.

Se il bambino è incosciente soltanto se si conosce: effettuare le manovre salva vita in attesa dei soccorsi avanzati.



Ingestione da Corpo Estraneo

Cosa fare

OGGETTI DI PICCOLE DIMENSIONI, NON APPUNTITO

- E' sufficiente controllare nei giorni successivi le feci del bambino (fino a 10 g.) per accertarsi dell'espulsione della sostanza ingerita. Consultare il Pediatra.



OGGETTI DI GRANDEZZA MAGGIORE DI 2-3 CM O APPUNTITI

- Per aghi, chiodi e oggetti similari recarsi subito in pronto soccorso.
Per batteria o una monetina condurlo subito in pronto soccorso e non somministrare alcun liquido e/o farmaco.

Inalazione da Corpo Estraneo

Se Parla e Respira

L'Ostruzione è parziale. Far tossire il bambino e non praticare pacche sul torace.



Se non Parla e non Respira

L'ostruzione è completa. Soltanto se si conosce praticare manovre di disostruzione e allertare il 118





Sequenza di disostruzione da corpo estraneo nel lattante (fino ad 1 anno)

Ostruzione Parziale

Ostruzione parziale delle vie aeree, cioè il lattante riesce a piangere, a tossire, a parlare, non esegue alcuna manovra di disostruzione, ma incoraggiarlo a tossire e a mantenere la posizione che preferisce. Se possibile somministrare ossigeno. Se persiste difficoltà respiratoria, attiva subito il 118 o trasporta il lattante in Pronto Soccorso.

Ostruzione Completa

Ostruzione completa delle vie aeree (cioè rapida cianosi) finché il lattante rimane cosciente, esegui la sequenza:

Allerta immediatamente il 118



Esegui alternandole 5 pacche dorsali + 5 compressioni toraciche con 2 dita fino a disostruzione.

Se il lattante diventa **INCOSCIENTE**, esegui la sequenza:



il Bambino e gli Infortuni Domestici



Posiziona il paziente su un piano rigido

1



Allerta immediatamente il 118 senza abbandonare il paziente

2



Inizia rianimazione Cardio Polmonare RCP (30 compressioni toraciche alternate a 2 ventilazioni bocca-bocca/naso in 2 minuti)

3



Solleva la lingua-mandibola ed esegui lo svuotamento digitale del cavo orale (se corpo estraneo affiorante)

4



Prosegui RCP in attesa del soccorso avanzato

5



Sequenza di disostruzione da corpo estraneo nel lattante (oltre 1 anno)

Ostruzione Parziale

Ostruzione parziale delle vie aeree, cioè il BIMBO riesce a piangere, a tossire, a parlare, non esegue alcuna manovra di disostruzione, ma incoraggiarlo a tossire e a mantenere la posizione che preferisce. Se possibile somministrare ossigeno. Se persiste difficoltà respiratoria, attiva subito il 118 o trasporta il bambino in Pronto Soccorso.

Ostruzione Completa

Ostruzione completa delle vie aeree (cioè rapida cianosi) finché il bimbo rimane cosciente, esegui la sequenza:

Allerta immediatamente il 118



Esegui compressioni sottodiaframmatiche
(manovra di heimlich) fino a disostruzione

Se il lattante diventa **INCOSCIENTE**, esegui la sequenza:



il Bambino e gli Infortuni Domestici



Posiziona il paziente su un piano rigido

1



Allerta immediatamente il 118 senza abbandonare il paziente

2



Inizia rianimazione Cardio Polmonare RCP (30 compressioni toraciche alternate a 2 ventilazioni bocca-bocca chiudendo le narici con due dita , in 2 minuti)

3



Solleva la lingua-mandibola ed esegui lo svuotamento digitale del cavo orale (se corpo estraneo affiorante)

4



Prosegui RCP in attesa del soccorso avanzato

5

Morso d' Animale

da Cane / Gatto

- Lavare immediatamente e accuratamente la ferita con acqua e sapone.
- Disinfettare la ferita.
- Controllare le vaccinazioni antitetaniche eseguite e comunicarle al medico.
- Somministrare, a giudizio del medico, un antibiotico per via generale.
- Controllare lo stato vaccinale dell'animale per la rabbia e contattare un centro antirabbico, se l'animale che ha morso non può essere sottoposto ad osservazione.



Sids

La Sids, **Sudden Infant Death Syndrome**, nota anche come sindrome della morte in culla, è la morte improvvisa e inattesa di un lattante di età inferiore ad 1 anno durante il sonno.

La definizione SIDS si applica a quelle morti che, dopo una accurata indagine, rimangono inspiegate. Rappresenta la prima causa di mortalità nella fascia di età da 1 a 12 mesi di vita.



Rischio

- Fare dormire il bambino in posizione prona, ossia a pancia in giù;
- Fare dormire il bambino su materassi, cuscini e piumini soffici e avvolgenti;
- Esposizione del feto e del neonato al fumo. Secondo i centri per il controllo e la prevenzione delle malattie l'esposizione a fumo nel corso della gravidanza triplica il rischio di SIDS e quella a fumo passivo nei primi mesi di vita lo raddoppia;
- Giovanissima età della madre e assenza di un percorso di assistenza adeguata nel periodo pre e post natale;
- Nascita prematura o basso peso alla nascita;
- Presenza di infezioni respiratorie.

Prevenzione

Alcuni Indagini e studi effettuati ,
dimostrano che alcune precauzione e da
parte dei genitori possono ridurre il rischio
di manifestazione della SIDS.

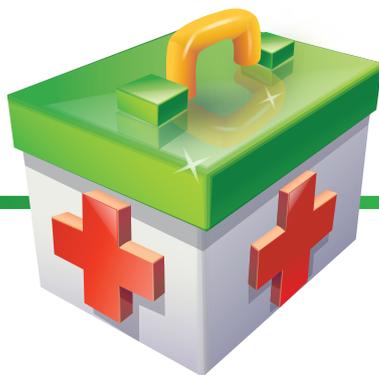
Si raccomanda ai genitori di:

- Fare dormire i propri bambini a pancia in su;
- Non fumare durante la gravidanza e dopo la nascita del bambino;
- Utilizzare coperte che possano essere ben rimboccate per evitare che si spostino durante il sonno andando a coprire il viso e la testa del neonato;
- Non utilizzare cuscini soffici o altri materiali che possono soffocare il bambino durante il sonno;
- Se possibile allattare al seno il bambino nei primi sei mesi di vita.
- Fare dormire il bambino in un ambiente a temperatura adeguata, che non sia né troppo caldo né troppo freddo, e con sufficiente ricambio di ossigeno;
- Farlo dormire nella stanza con i genitori ma nel suo lettino.



Contenuto Cassetta Di Pronto Soccorso

- Guanti sterili monouso
- Flacone di disinfettante cutaneo (acqua ossigenata, amuchina, ecc.)
- Flacone di soluzione fisiologica (sodio cloruro – 0,9%) da 100 ml
- Compresse di garza sterile
- Salviette imbevute di antisettico pronte all'uso.
- Pinzette da medicazione sterili monouso
- Bende per fasciare ferite già protette con garza
- Confezioni di rete elastica di misura media
- Cerotti di varie misure pronti all'uso
- Rotoli di cerotto alto cm. 2,5
- Antidolorifici in gel, crema o spray da applicare localmente e in caso di traumi modesti, su pelle integra.
- Pomata antistaminica, per ridurre il prurito, l'irritazione e il gonfiore indotti da punture di insetto e ammoniaca per neutralizzare il veleno di api, vespe o calabroni.
- Spray o pomate per ustioni lievi .
- Un paio di forbici a punte smusse
- Laccio emostatico
- Ghiaccio pronto all'uso
- Termometro



Prevenzione degli incidenti Domestici

È utile tenere i numeri utili in evidenza e facilmente consultabili:

Vigili del fuoco 115

Carabinieri 112

Polizia 113

CENTRI ANTIVELENI E DI TOSSICOLOGIA IN ITALIA <http://www.centroantiveleni.it/>

ANCONA

ISTITUTO MEDICINA SPERIMENTALE - VIA RANIERI, 2 071/2204636

BOLOGNA

OSPEDALE MAGGIORE - VIA LARGO NEGRISOLI, 2 051/333333

CATANIA

OSPEDALE GARIBALDI CENTRO RIANIMAZIONE - PIAZZA S. MARIA GESÙ 095/7594120

CESENA

OSPEDALE MAURIZIO BUFFALINI - VIALE GHIROTTI 0547/352612

CHIETI

OSPEDALE SANT.MA ANNUNZIATA 0871/345362

FIRENZE

USL 10/UNIVERSITA'DEGLI STUDI - VIALE G. B. MORGAGNI, 65 055/4277238

GENOVA

IST. SCIENTIFICO G.GASLINI - LARGO G.GASLINI, 5 010/56361-010/3760603

GENOVA

OSPEDALE SAN MARTINO - VIA BENEDETTO XV, 10 010/352808

LA SPEZIA

OSPEDALE CIVILE S. ANDREA - VIA VITTORIO VENETO 0187/533296

LECCE

OSPEDALE GEN.REGIONALE - V.FAZZI VIA ROSSINI, 2 0832/665374

MESSINA

UNITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA - VILLAG. SANTISSIMA ANNUNZIATA 090/2212451

MILANO <http://www.ospedale-niguarda.it/cav>

OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDE - PIAZZA OSPEDALE MAGGIORE, 3 02/66101029

NAPOLI

OSPEDALI RIUNITI CARDARELLI - VIA ANTONIO CARDARELLI, 9 081/5453333- 081/7472870

NAPOLI

ISTITUTO FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA - VIA COSTANTINOPOLI, 16 081/459802

PADOVA

DIP. FARMACOLOGIA E ANESTESIOLOGIA - LARGO EGIDIO MENEGHETTI, 2 049/8275078

PAVIA

FOND. S. MAUGERI - VIA S. BOEZIO, 26 0382/24444

PORDENONE

OSPEDALE CIVILE CENTRO RIANIMAZIONE - VIA MONTEREALE, 24 0434/399698 - 0434/550301

REGGIO CALABRIA

OSPEDALI RIUNITI CENTRO RIANIMAZIONE - VIA G. MELACRINO 0965/811624

ROMA

IST. DI ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE - LARGO AGOSTINO GEMELLI, 8 06/3054343

ROMA <http://w3.uniroma1.it/cav/>

POLICLINICO UMBERTO I - VIALE REGINA ELENA, 324 06/490663

TORINO

UNIVERSITA' DI TORINO - VIA ACHILLE MARIO DOGLIOTTI 011/6637637

TRIESTE

OSPEDALE INFANTILE - VIA DELL' ISTRIA, 65/1 040/3785373



Prevenzione degli incidenti Domestici

PRINCIPALI ETICHETTE DEI PRODOTTI PER LA CASA, CON ESEMPI DI SOSTANZE

T = prodotto TOSSICO. Ingerito, inalato o per contatto cutaneo determina conseguenze per la salute, sia ACUTE che CRONICHE, considerate GRAVI, fino al rischio di MORTE (insetticidi, fitofarmaci)

C = prodotto CORROSIVO. Sviluppa azione infiammatoria e nei casi più gravi DISTRUTTIVA, in caso di contatto con pelle e mucose (occhi e naso in particolare). Tale azione può intervenire anche sugli organi interni in seguito ad ingestione (disincrostanti, sgorgatori). Anche in questo caso il rischio di MORTE è presente

Xn = prodotto NOCIVO. Ingerito, inalato o per contatto cutaneo determina conseguenze per la salute di gravità limitata (trielina, antigelo, acquaragia)

Xi = prodotto IRRITANTE. Sviluppa azione infiammatoria in caso di contatto PROLUNGATO con pelle e mucose. (ammoniaca, candeggina, acido muriatico)

F = prodotto INFIAMMABILE. Sostanze i cui vapori formano miscele infiammabili con l'aria, di solito a temperature (punto di scintilla) comprese tra 21 e 55 °C (alcol, acetone, trielina, benzina, solventi di vernici, colle)

N = prodotto ANTIECOLOGICO (o pericoloso per l'ambiente). Sostanze che se vengono riversate nell'ambiente procurano un danno elevato (immediato o a distanza di tempo) ad una delle sue componenti: floreale, faunistica, idrogeologica (tensioattivi nonbiodegradabili)

Bibliografia

il Bambino e gli Infortuni Domestici

1. A. Polimeni Odontoiatria Pediatrica Elsevier 2012
2. RL Toblin , RA ,Brenner Preventing young children's injuries: analysis of data from a population-based surveillance. Toblin RL ,Brenner RA Dec.2011
3. J Bua ,N.Giurici Manuale di Pediatria d'Urgenza 2011
4. Manuale PBLs per esecutori non sanitari Biomedica marzo 2011
5. JC Simpson , J Nicholis Preventing unintentional childhood injury at home: injury circumstances and interventions .2010
6. Zampogna et al. Trauma cranico minore: fattori di rischio di danno intracranico e approccio clinico Atti 31° edizione Giornate Pediatriche Invernali 2009
7. Affrontare le piccole urgenze . Gli educational di crescere in sicurezza e salute- EDITEAM 2008
8. A. Lucca – G. Buiano Crescere in sicurezza e salute . SIPPS EDITEAM 2008
9. S. Zampogna Mortalita' per traumatismi ed avvelenamenti in eta' pediatrica a Catanzaro nel quinquennio 2000-2004 .SIMEUP 2007
10. Bianchi AR, a cura di. La salute e la sicurezza del bambino. Roma: ISPESL; 2007.
11. P. Di Pietro ,C. Debbia Gli interventi in eta' pediatrica e la loro prevenzione SIPPS 2007
12. Linee Guida percorsi diagnostici terapeutici di orientamento BURLO GAROFALO 2007
13. Bianchi AR, a cura di. La casa e i suoi pericoli. Interventi di primo soccorso negli incidenti domestici. Roma: ISPESL; 2004
14. Detergenti- Quaderni per la salute e la sicurezza - Dipartimento di medicina del lavoro. ISPESL 2004
15. A. Vitale, F. Pastore La sicurezza per l'eta' evolutiva: Strumenti concettuali per le strategie preventive degli infortuni e modelli operativi. Rivista italiana pediatria d'urgenza 2003.
16. Aiuto sono a casa – Incidenti Domestici e Primo Soccorso. Missione Salute. Ministero della Salute Ministero dell' Istruzione , dell' Università e della Ricerca 2003
17. S.Zampogna S , A. Anfosso S.E.S: Scuola e Sicurezza Minerva Medica . 54 Dicembre 2002
18. Da Dalt L. Marchi AG, Messi Il trauma cranico nel bambino . Pediatria d'urgenza 2002

Bibliografia

il Bambino e gli Infortuni Domestici

19. Casa dolce casa Come vivere la tua casa in sicurezza INAIL ISPESL 2001
20. I luoghi a rischio incidenti domestici: Unità Operativa di Anestesia e Rianimazione Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Roma. www.ospedalebambinogesu.it/Portale2008/Default.aspx?iditem=2227 N. Pirozzi
21. S. Zampogna, R. Anfosso Incidenti in età pediatrica. Atti . XVI Congresso SIP Calabria .1999
22. Le piante ornamentali pericolo misconosciuto per la salute : schede illustrative " Rocchino Fotoincisione, ESPESL 1999
23. Tossicologia Clinica degli Avvelenamenti Acuti in Eta' Pediatrica 1999
24. Di Pietro P, Chiossi M, Tossicologia clinica degli avvelenamenti acuti in età pediatrica. SEE Firenze, 1999
25. G.A. Grisolia . Le Ustioni in età pediatrica. SEE Eds, Firenze, 1999
26. Il primo soccorso al bambino . Idea Libri 1996 Dorling Kindersley Book 1996
27. Tutto ciò che devi sapere per la sicurezza del tuo bimbo. Da 0 a 5 anni. Bimbi sicuri 24 ore su 24 Campagna a favore della sicurezza dell'infanzia premiata dalla Commissione Europea per la sicurezza stradale . ARTSANA

PREVENZIONE PER GLI INFORTUNI DOMESTICI

a cura di Stefania Zampogna

con la collaborazione di:

Rosa Anfosso
Vita Cupertino
Angela Epifani
Bice Grasso
Elena Sposato

Contributo alla realizzazione e progettazione: Concetta Procopio
Realizzazione e creazione grafica a cura di Umberto Cannistrà

COORDINATORE RESPONSABILE SCIENTIFICO:
Dr.ssa Stefania Zampogna

Contributo alla realizzazione e progettazione: Concetta Procopio
Realizzazione e creazione grafica a cura di Umberto Cannistrà

“ La Famiglia di casa Pericoli” Prevenzione degli incidenti domestici



PROGETTO BIMBI SICURI

Come Salvare i bambini dal Soffocamento: manovra “Salva Vita”

Tutti i diritti sono riservati. Copyright 2012
E' severamente vietata la duplicazione o la copia anche parziale di qualsiasi contenuto.